



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

ALLEGATI AL BILANCIO EX ART. 172 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

2025 – 2027

INDICE

INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO E DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"	3
<hr/>	
DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE	
<hr/>	
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 8 dd. 12.02.2019 AVENTE AD OGGETTO "IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2019"	4
<hr/>	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 227 dd. 5/12/2024 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE TARIFFE ACQUEDOTTO E FOGNATURA ANNO 2025"	18
<hr/>	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 215 dd. 3/12/2024 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE TARIFFE UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'/IN DISPONIBILITA' E DEI PUBBLICI SERVIZI. ANNO 2025"	54
<hr/>	
TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	64



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

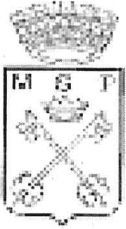
Provincia di Trento

OGGETTO: Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 274 dd. 28.12.2021 è stato approvato l'elenco contenente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio applicato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Tale elenco risulta costituito da Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. e da Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, per le quali si riportano gli indirizzi internet in oggetto, unitamente a quelli relativi alle altre società partecipate da parte del Comune di Mezzolombardo:

SOCIETA'	INDIRIZZO INTERNET
Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR) – Società compresa nel bilancio consolidato	https://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) – Società compresa nel bilancio consolidato	https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci
Consorzio dei Comuni Trentini	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci2
Trentino Trasporti S.p.A	http://www.ttesercizio.it/Amministrazione/120-Bilancio_preventivo_e_consuntivo.aspx
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio
Trentino Riscossioni S.p.A.	http://www.trentinoriscossionispa.it – sezione società trasparente - bilanci
Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM dell'Adige)	http://www.bim Trento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci

I bilanci del Comune di Mezzolombardo sono pubblicati al seguente indirizzo:
<https://www.comune.mezzolombardo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>.



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.8

DEL 12/02/2019

ORIGINALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Aldrighetti Corrado			2) Betalli Francesco		
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele		
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Girardi Luca	X		8) Lazzeri Renzo	X	
9) Martinatti Sara	X		10) Mazzoni Paolo	X	
11) Merlo Nicola	X		12) Pellegatti Matteo	X	
13) Rossi Luigi	X		14) Somadossi Nicola	X	
15) Tait Andrea	X		16) Vedovelli Konrad	X	
17) Viola Danilo			18) Weber Liliana	X	

Assiste, il Segretario generale **LUCIANO FERRARI**.

Il Presidente del Consiglio **CALLIARI ALESSANDRO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Legge Finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonchè le successive modifiche intervenute al testo della normativa stessa.

Dunque, con propria deliberazione n. 11 del 19.03.2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio n. 6 dd. 15.02.2016, n. 9 del 21.02.2017, n. 4 del 19.02.2018 e n. 7 di data odierna.

In riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2016 - 2018, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Le suddette aliquote possono essere modificate nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della Legge Provinciale n. 14 del 2014.

Con riferimento all'abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali cosiddette di lusso) la disciplina fissa una detrazione di Euro 386,79.= che il Comune può aumentare fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari ad Euro 1.500,00.= che il Comune può aumentare anche fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il quadro normativo di riferimento e gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 19.02.2018, ha approvato le aliquote IM.I.S. per l'anno 2018, adottando le aliquote standard stabilite dalla Provincia senza incrementare la pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi. E' stata, inoltre, mantenuta l'aliquota agevolata per la fattispecie di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S. (unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado) ed è stata stabilita una nuova aliquota ridotta per la fattispecie di cui al comma 2 ter) dello stesso articolo 5 (fabbricati oggetto di locazione art. 2, comma 3 L. 431/1998), introdotto dall'01.01.2018 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 19.02.2018, modificativa del Regolamento IM.I.S.. Quindi, le aliquote per l'anno 2018 sono state così stabilite:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	

Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Allo stato attuale della normativa, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2018 rimane invariato e consolidato anche per l'anno 2019 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti). Qualora il Comune, entro l'approvazione del bilancio di previsione 2019, non adotti alcuna deliberazione in tema di aliquote IM.I.S., conferma per il 2019 le decisioni assunte per l'anno 2018.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 7 di data odierna, ha apportato alcune modifiche al Regolamento IM.I.S., valide dall'01.01.2019. Una delle modifiche introdotte riguarda proprio il comma 2 bis) dell'articolo 5 "Assimilazioni ad abitazione principale ed agevolazioni", che ora prevede la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale. Precedentemente la norma regolamentare prevedeva la stessa facoltà, ma limitatamente alle unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado.

Pur intendendo confermare le aliquote IM.I.S. adottate per l'anno 2018, la suddetta modifica regolamentare rende necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento per l'anno 2019, in quanto proprio per quanto riguarda la disposizione di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S., la misura dell'aliquota (3 per mille) deve essere stabilita alla fattispecie secondo la nuova formulazione della norma regolamentare.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che con l'IM.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria "D", la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

ATTESO che la Provincia si è impegnata ad attribuire ai Comuni le risorse a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra riferita alle abitazioni principali, nonché ad incrementare il fondo di solidarietà della finanza locale per l'importo stimato della manovra riferita alle attività produttive;

PRESO ATTO che il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento alla quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019, prevista nei prossimi mesi;

VALUTATI attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle base imponibili di questo Comune;

VISTO il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

- al comma 1, lett. a) dell'art. 5: l'assimilazione ad abitazione principale per:

"a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:

- 1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso;*
- 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purchè ciò avvenga a titolo non oneroso."*

- al comma 2 bis) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota agevolata, comunque in misura non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale;

- al comma 2 ter) dell'art. 5: la possibilità di deliberare un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della Legge n. 431 del 1998, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e ter) della legge provinciale n. 14 del 2014;

si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2019 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P.	0,00%		

14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9			
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

ATTESO che la riduzione dell'aliquota estesa anche ai fabbricati concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il secondo grado determina un minor gettito contenuto in 10.000,00.= Euro annui, e che tale mancato introito dovrà essere compensato dal Comune di Mezzolombardo con risorse proprie;

RILEVATO che a seguito della manovra sopra indicata il gettito IM.I.S. presunto del Comune di Mezzolombardo per il 2019 ammonterà a Euro 2.320.000,00= e che tale somma è stata iscritta nel bilancio di previsione nel Titolo I dell'entrata - cap. 2;

CONSIDERATO che sotto il profilo finanziario si presenta la necessità di optare per il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza rispettivamente il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Firmato digitalmente: Il Responsabile del l'Ufficio Entrate - Donatella Luzzi.

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime - parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con

L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;

CONSIDERATO che il termine per deliberare eventuali modifiche tariffarie sui tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come esplicitamente previsto dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria per l'anno 2002), che sostituisce il comma 16 dell'art. 52 della legge 23.12.2000, n. 388;

RICORDATO che il termine per l'approvazione del bilancio comunale per il 2019 è fissato il 31 marzo 2019, come disposto nell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 26.11.2018;

VISTO il parere del Revisore prot.n. 1716 di data 12.2.2019;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 19.03.2015 e successive modifiche;

CON voti favorevoli favorevoli unanimi (14), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2019:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le A1, A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilate in cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 386,79.=	
Fattispecie assimilate per regolamento (art. 5, comma 1, lett. a) e per legge (art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9	0,00%		
Abitazione principale e relative pertinenze concesse con contratto registrato in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il SECONDO grado	0,3%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 8 comma 2 lettera e ter) della L.P. 14/2014	0,795%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in cat. A/10, C/1, C/3, e D/2	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	0,79%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	0,55%		
Fabbricati iscritti in cat. D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti	0,00%		

iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale			
Fabbricati iscritti in cat. D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di prevedere il versamento dell'imposta 2019 in due rate, aventi scadenza il 17 giugno 2019 ed il 16 dicembre 2019;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) entro il termine di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Ai sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Alessandro Calliari

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Luciano Ferrari

f.to digitalmente

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione modifiche agli artt. 4, 5 e 8 del Regolamento comunale.

=====
ISTRUTTORIA E PARERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ENTRATE
Donatella Luzzi
(firmato digitalmente)

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
dott.ssa Elisabetta Brighenti
(firmato digitalmente)

Mezzolombardo, 6 febbraio 2019

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IMIS). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

=====
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE.

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185, comma 1 e dell'art. 187, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze
dott.ssa Elisabetta Brighenti
(firmato digitalmente)

=====

Delibera di Consiglio Comunale n. 8 dd. 12/02/2019

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale dal 15-02-2019 fino al 25-02-2019 ed è **esecutiva dal 26-02-2019** ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luciano Ferrari

f.to digitalmente



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **227**

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione tariffa acquedotto e fognatura anno 2025.

Il Giorno 05/12/2024 alle ore 14:30

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita Solita sala delle Adunanze

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Sindaco	Presente
2) MARTINATTI SARA	Vicesindaco	Presente
3) CALLIARI ALESSANDRO	Assessore	Assente
4) GASPERETTI BRUNO	Assessore	Presente
5) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
6) MERLO NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario Generale Marika Angeli.

Il Sindaco e il Vicesegretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione tariffa acquedotto e fognatura anno 2025.

Ai sensi dell'articolo 65 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, si assenta l'Assessore Alessandro Calliari in quanto interessato al provvedimento.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- 1) servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- 2) servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- 3) servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte dal Comune per mezzo della società in house, AIR S.p.A., mentre la terza (depurazione) è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento tramite struttura appositamente incaricata dalla gestione (Agenzia per la Depurazione). In base alla suddetta articolazione, la potestà di determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione concerne la Provincia.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Allo scopo di riunire in un unico provvedimento le diverse disposizioni che si sono succedute nel tempo, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 dd. 9 novembre 2007 è stato approvato il "testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" che trovano applicazione a partire dalla determinazione della tariffa a valere per il 2008.

La tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi e l'economicità di gestione sono i principi che informano il modello tariffario. Dunque, le tariffe devono essere calcolate, di anno in anno, in modo tale da perseguire il tendenziale pareggio tra costi e ricavi sulla base dei costi e ricavi previsti per l'esercizio successivo. La condizione necessaria ed obbligatoria per l'applicazione della tariffa è rappresentata dalla puntuale misurazione dei consumi di ciascun utente. Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti; i costi sono divisi in fissi (che non variano al variare della quantità di acqua fornita) e variabili. E' obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti; è ammessa una differenziazione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in scaglioni al fine di salvaguardare il principio della tutela della risorsa idrica andando a colpire con maggiori costi i consumi più elevati. Per ciascuna categoria d'uso è previsto un consumo base, cui si applica la "tariffa base unificata" ed almeno uno scaglione di consumo superiore cui si applica una "tariffa maggiorata"; per il consumo domestico essenziale è prevista una "tariffa agevolata" inferiore alla tariffa base. Tali criteri non trovano applicazione per le fontane pubbliche e le bocche antincendio, mentre è previsto un particolare regime agevolato per l'uso abbeveramento bestiame.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2436 dd. 9 novembre 2007 è stato inoltre approvato "il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura" che trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008; la tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi, l'economicità di gestione, la salvaguardia dell'ambiente dagli inquinamenti sono i principi che informano tale modello tariffario.

Il presupposto per l'applicazione della tariffa fognatura è rappresentato dall'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque nere e/o miste. Con riferimento agli utenti civili si presume che l'acqua scaricata sia pari al 100% dell'acqua approvvigionata, l'acqua scaricata dagli utenti produttivi è dichiarata annualmente dagli stessi.

Anche per la determinazione delle tariffe di fognatura è necessaria la redazione del piano dei costi e dei ricavi; i costi sono distinti in fissi (che non variano cioè al variare della quantità di acqua scaricata) e variabili. A partire dall'esercizio 2007 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione.

La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la quota fissa per gli utenti produttivi (F) è costituita da un importo fisso annuo, scelto tra un minimo ed un massimo prestabiliti dalla P.A.T., in funzione dell'entità dello scarico. Con riferimento agli utenti civili, corrisponde invece ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi (al netto dei ricavi previsti per l'applicazione della tariffa "F" agli utenti produttivi) per il numero degli utenti. In ogni caso i costi fissi ammessi non possono superare il 35% dei costi totali.

La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed il principio di tutela della risorsa idrica. Viene calcolata dividendo il totale dei costi variabili per i metri cubi previsti di acqua scaricata. E' ammessa una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi.

A decorrere dall'01.01.2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del servizio idrico integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Lavis e Terre d'Adige).

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR Spa ha operato con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati nei Comuni dell'ambito territoriale, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 anche al fine di lasciar sedimentare gli effetti dell'adeguamento delle quote fisse e valutarne le conseguenze economiche;
- negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 a seguito delle risultanze economiche, i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2017;
- nell'anno 2023 le tariffe sono state incrementate considerato l'aumento dei costi dei materiali, dei lavori delle imprese esterne e dell'energia;
- nell'anno 2024 le tariffe sono state incrementate principalmente per l'incremento dei lavori delle imprese esterne.

Gli ambiti tariffari (aree geografiche dove si applicano le stesse tariffe) gestiti da AIR S.p.A. sono i seguenti:

Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige;

Comune di Lavis;

Comune di Roverè della Luna;

Comune di Terre d'Adige.

Con nota prot. 13159 del 5.12.2024, l'Azienda Intercomunale Rotaliana ha inviato al Comune la proposta tariffe acquedotto e fognatura anno 2025 in base al Conto economico (consuntivo 2023 - Preconsuntivo 2024 e Previsionale 2025). L'intera documentazione, presentata alla Conferenza dei Sindaci di data 4.12.2024, viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Si riassumono di seguito i criteri adottati da A.I.R. per la valutazione degli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura per l'anno 2025.

Dunque, per la redazione del piano dei costi e dei ricavi per la determinazione delle tariffe acquedotto 2025 sono stati presi in esame tre anni di gestione e precisamente il consuntivo anno 2023, il preconsuntivo anno 2024 e il previsionale anno 2025.

Nell'anno 2024 si sono registrate un incremento delle spese per l'energia elettrica e un incremento dei costi per le "ditte esterne". A partire dall'01.07.2024, la gestione commerciale e le attività di fatturazione dei clienti del Servizio Idrico nei comuni della Rotaliana non sono più gestite da Dolomiti Energia, ma direttamente da AIR. Ciò comporta una diversa distribuzione dei costi: aumentano i costi per il personale e per i servizi generali e diminuiscono i costi per la fatturazione.

Rispetto alla previsione dei costi per l'elaborazione della tariffa acquedotto 2024, stimati in Euro 782.153,00.=, il preconsuntivo registra un aumento dei costi ad Euro 783.450,00.=, che i ricavi stimati in Euro 769.528,00.= coprono per il 98,22%. Lo scostamento dei costi a preconsuntivo rispetto ai costi previsionali deriva sostanzialmente dall'incremento dei costi di energia dovuti all'aumento dei consumi (i pozzi sono stati maggiormente utilizzati per la manutenzione straordinaria della galleria e per una fluttuante torbidità dell'acqua in sorgente Acquisanta determinata dai forti eventi atmosferici). Diminuiscono i costi per l'acquisto di materiale di magazzino e consumo, e rimangono complessivamente invariati i costi per servizi. Il costo del personale, invece, aumenta a seguito dell'incremento di una unità dei dipendenti operativi nel reparto idraulico e delle nuove assunzioni di impiegati per la gestione della attività commerciali.

La previsione dei costi per l'esercizio 2025 è stata elaborata a partire dal preconsuntivo 2024 analizzando ed aumentando, rispetto al preconsuntivo 2024, le voci che compongono il conto economico per ciascun ambito. Per quel che riguarda i ricavi, non essendo ancora certo il dato dei consumi 2024 e neanche quello dei ricavi extratariffari, le tariffe proposte sono calcolate, in coerenza alle norme, su dati stimati.

La previsione per l'esercizio 2025, dunque, prevede un aumento dei costi rispetto al preconsuntivo 2024 di Euro 36.922,00.= (+4,71%), e determina in Euro 820.372,00.= il costo del servizio acquedotto per l'anno 2025.

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia un aumento dei costi variabili, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024, del 6,30% ed una sostanziale invarianza di quelli fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria, risultante dalla tabella di calcolo predisposta dalla Provincia, per l'anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) rimangono pressochè le stesse dell'anno 2024, e quelle variabili (€/mc) aumentino, con riferimento alla tariffa base, di circa il 7,07% rispetto all'anno precedente. Gli aumenti tariffari interessano non solo la tariffa base, ma necessariamente anche gli altri scaglioni, come meglio indicato nella tabella A) allegata al presente provvedimento.

Anche per quanto concerne la redazione del piano dei costi e dei ricavi per la determinazione delle tariffe fognatura 2025 sono stati presi in esame tre anni di gestione e precisamente il consuntivo anno 2023, il preconsuntivo anno 2024 e il previsionale anno 2025.

Rispetto alla previsione dei costi 2024 di Euro 334.098,00.= usata per l'elaborazione della tariffa fognatura 2024, il preconsuntivo registra ora un costo del servizio 2024 di Euro 331.389,00.=, con un aumento dei costi rispetto al consuntivo 2023 di Euro 40.796,00.=(+14.04%) che i ricavi stimati in Euro 318.559,00.= coprono per il 96,13%.

Anche per il servizio fognatura, la previsione dei costi per l'esercizio 2025 è stata elaborata a partire dal preconsuntivo 2024 analizzando ed aumentando, rispetto al preconsuntivo 2024, le voci di costo presunte.

Nella previsione per l'esercizio 2025 si calcola un aumento dei costi rispetto al preconsuntivo 2024 di Euro 9.846,00.= (+2,97%), dovuto prevalentemente all'aumento dei costi di fatturazione e dei costi del personale per l'acquisizione diretta delle attività di fatturazione. Il costo del servizio di fognatura per l'anno 2025 viene, dunque, determinato in Euro 341.236,00.=.

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia un aumento dei costi variabili, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024 del 2,35% ed una sostanziale invarianza di quelli fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria per l'anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) rimangano pressochè le stesse dell'anno 2024 e che quelle variabili (€/mc.) aumentino, con riferimento alla tariffa utenti civili e alla tariffa per gli insediamenti produttivi di circa il 2,83% rispetto all'anno precedente.

QUANTO SOPRA premesso e rilevato,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 49 dd. 24.11.2014 di approvazione del progetto tecnico-finanziario per la gestione da parte di AIR del Servizio Idrico Integrato fra i comuni appartenenti alla Comunità di valle Rotaliana-Königsberg, nonché di affido ad AIR del servizio medesimo;

CONSIDERATO che la convenzione per la gestione associata del servizio idrico integrato è stata firmata in data 8.01.2015, rep. atti privati n. 1433;

CONSIDERATO che alla base della decisione di costituire l'azienda intercomunale tra Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige/Faedo, vi è stata la ricerca di un bacino di utenza ottimale e valutato pertanto opportuno considerare l'intera struttura dei costi e dei ricavi, senza distinguere le componenti relative a ciascun Comune, nonostante AIR tenga una contabilità analitica specifica per ogni Comune, distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi/ricavi direttamente attribuibili al Comune medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi;

VISTA ed esaminata la nota del 5.12.2024 ns. prot.13159, con la quale A.I.R. S.p.A. propone il modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2025 allegato alla presente deliberazione come documento integrativo;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativo all'esercizio acqua 2025 ove sono stimati costi complessivi per Euro 820.372,00.=, suddivisi tra:

- a) costi fissi: Euro 253.975,00.=;
- b) costi variabili: Euro 566.397,00.=;

SPECIFICATO che con riferimento alla quota fissa della tariffa acquedotto si prevede di differenziare quella collegata alle utenze produttive, utilizzando il parametro variabile pari a 2, differenziazione giustificata dall'utilizzo di contatori di calibro maggiore;

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativi al servizio di fognatura per l'esercizio 2025, dai quali risultano costi complessivi pari a Euro 341.236,00.= suddivisi tra:

a) costi fissi: Euro 83.315,00.=;

b) costi variabili: Euro 257.921,00.=;

PRECISATO, inoltre, che con riferimento alla quota variabile della tariffa fognatura viene approvata, a fronte di maggiori costi tecnico-amministrativi, una maggiorazione a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili pari a 1,18;

RILEVATO che l'obiettivo di copertura dei costi sia del servizio acquedotto che del servizio fognatura è del 100%;

CONSIDERATO l'obbligo di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento tramite pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e ritenuto opportuno di demandare ad AIR il compito di disporre l'avviso congiuntamente per i tre comuni di bacino;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta n. 303, dd. 28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61, del 26.3.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. relativo alle annualità 2024-2026;

VISTE le risultanze dell'istruttoria, contenute nell'attestazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio delle Entrate Donatella Luzzi, depositate agli atti;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

RILEVATO che la competenza in materia di tariffe è rimandata alla Giunta comunale, trattandosi di competenza residuale non espressamente indicata nelle attribuzioni del Consiglio comunale di cui all'articolo 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Vice Segretario Generale, in temporanea Sostituzione del Segretario Generale in qualità di Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze dott.ssa Angeli Marika;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – Catia Del Rosso;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità ai fini del rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano triennale 2023/2025 dei costi e dei ricavi relativi al servizio di acquedotto e fognatura, nonché il dettaglio dei costi per i servizi di acquedotto e fognatura predisposti da AIR e allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A n. 21 pagine);
2. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2025, nella misura riportata nella tabella A allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a., le tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2025, nella misura riportata nella tabella B allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di fissare la decorrenza dell'applicazione delle medesime dal 1° gennaio 2025;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige delle tariffe di cui ai punti 2 e 3 del presente dispositivo, demandando ad A.I.R. S.p.A. gli adempimenti di conseguenza;
6. di trasmettere alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali, per la verifica della conformità al modello di tariffazione provinciale, la documentazione giustificativa ed i valori numerici relativi alla determinazione delle tariffe;
7. di dare evidenza che, con riguardo al presente provvedimento, non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
9. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
10. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.


Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Marika Angeli

f.to digitalmente

	Gestione Servizio Idrico Integrato – Ambito Comuni Storici	REV. 000 DATA: 21/11/2024
		Pag. 1 di 11

Gestione Servizio Idrico Integrato Ambito Comuni Storici

Conto Economico

Consuntivo 2023 - Preconsuntivo 2024 - Previsionale 2025

e

Proposta tariffe acquedotto e fognatura - Anno 2025

(Documento presentato alla Conferenza dei Sindaci in data 04/12/2024)

Sommario

1	Premessa	3
2	Criteri generali per la determinazione delle tariffe.....	3
3	Criteri specifici adottati per la valutazione degli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura per l’anno 2025	4
4	Accadimenti intervenuti nell’anno 2024	5
5	Tariffe acquedotto - Proposte anno 2025	6
5.1	Criteri generali per tutti gli ambiti	6
5.2	Criteri specifici - “Ambito Comuni Storici”	7
5.2.1	Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024	7
5.2.2	Analisi costi previsionali al 31/12/2025.....	7
6	Tariffe fognatura - Proposte anno 2025.....	9
6.1	Criteri generali per tutti gli ambiti	9
6.2	Criteri specifici – “Ambito Comuni Storici”	9
6.2.1	Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024	9
6.2.2	Analisi costi previsionali al 31/12/2025.....	10
6.3	Nota sul canone depurazione	10
7	Conclusioni	10

1 Premessa

Il ciclo idrico integrato è l'insieme dell'esercizio/trattamento della risorsa idrico-potabile distribuita all'utenza, attraverso un sistema di opere idrauliche e mediante una gestione che include tre fasi principali:

- servizio acquedotto: comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- servizio fognatura: comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- servizio depurazione: comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte da AIR S.p.A. – SB (di seguito AIR), mentre la terza (depurazione) è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento tramite struttura incaricata della gestione (Agenzia per la Depurazione).

In base alla suddetta articolazione, la determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre la determinazione della tariffa di depurazione compete alla Provincia.

2 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

Nella Provincia Autonoma di Trento i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura, ai quali i Comuni devono conformare le proprie tariffe, sono disciplinati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 35 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I modelli tariffari del servizio di acquedotto e fognatura sono regolamentati dai rispettivi testi unici, approvati con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2437 e n. 2436 del 9 novembre 2007. Il "Servizio Autonomie Locali" della Provincia Autonoma di Trento, con la Circolare n. 13 del 15 novembre 2007, ha fornito dei chiarimenti interpretativi dei testi unici.

Come previsto dall'art. 9.3 del Contratto di servizio in essere, AIR tiene una contabilità analitica specifica per ogni Comune e un'unica contabilità per l'ambito dei "Comuni Storici" (Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/Adige), distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi e i ricavi direttamente attribuibili all'ambito medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi.

Per la redazione del piano dei costi e dei ricavi relativo alla proposta "Tariffe 2025", così come richiesto dalla circolare n. 13/2007 della Provincia, sono stati presi in esame tre anni di gestione (consuntivo anno 2023, preconsuntivo anno 2024 e previsionale anno 2025).

Si evidenzia che i principi che informano i modelli tariffari, disciplinati dalla Giunta provinciale, sono: la tutela della risorsa idrica, la salvaguardia dell'ambiente e l'economicità della gestione. Le tariffe, determinate puntualmente dai Comuni, devono quindi perseguire il pareggio tra costi e ricavi previsti per l'esercizio successivo. Essendo impostate sulla base di ricavi e costi previsionali, determinati, per la loro natura, da fattori incerti e non prevedibili, possono comportare uno scostamento tra il piano dei costi e dei ricavi consuntivo e quello previsionale.

3 Criteri specifici adottati per la valutazione degli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura per l'anno 2025

A decorrere dal 01/01/2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i Comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (oggi identificabili in: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige, Roverè della Luna, Lavis e Terre d'Adige).

Si rileva che dal 01/01/2019 i Comuni di Nave San Rocco e Zambana si sono fusi costituendo il nuovo Comune di "Terre d'Adige", mentre dal 01/01/2020 il Comune di Faedo è stato incorporato nel Comune di San Michele a/Adige.

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR ha operato, in coerenza alle direttive ICA, con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati per tutti i Comuni, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 supportato dalle risultanze economiche;
- anche per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, a seguito delle risultanze economiche, i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2017;
- nel 2023 le tariffe sono state incrementate considerato l'aumento dei costi dei materiali, dei lavori delle imprese esterne e dell'energia;
- nel 2024 le tariffe sono state incrementate (ad esclusione delle tariffe del servizio di acquedotto di Lavis) principalmente per l'incremento dei lavori delle imprese esterne.

Gli ambiti tariffari (aree geografiche dove si applicano le stesse tariffe) gestiti da AIR sono i seguenti:

- Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/Adige;
- Comune di Lavis;
- Comune di Roverè della Luna;
- Comune di Terre d'Adige.

Nel corso del biennio 2016-2017, AIR, in accordo con tutti i Comuni soci, ha realizzato l'interconnessione delle reti idriche dei Comuni di Mezzolombardo – Nave San Rocco; Zambana – Lavis; San Michele - Lavis in località Sornello e di Mezzocorona – Roverè della Luna in località Pineta (tale tratto è da ultimare).

Come deliberato dalla Conferenza dei Sindaci le reti di interconnessione, interamente autofinanziate da AIR (per un importo complessivo pari ad €. 528.367), rimarranno di proprietà della Società per tutta la durata della concessione con retrocessione gratuita ai Comuni alla scadenza della stessa. Il rimborso delle somme anticipate avverrà mediante inserimento nei bilanci annuali delle relative quote di ammortamento calcolate come valore dell'investimento diviso per gli anni di durata della concessione. Le quote di ammortamento vengono imputate nella sezione costi dei bilanci tariffari annuali dei singoli Comuni sulla base delle rispettive quote di partecipazione e verranno coperte attraverso le tariffe all'utenza.

Questi interventi, ancorché importanti per ridurre i costi complessivi, nonché per migliorare l'affidabilità di approvvigionamento idrico, hanno costituito un primo passo di quella che potrà essere, se condivisa, la costituzione di un *"Ambito Unico Territoriale"* con l'applicazione di un'unica tariffa.

In merito a tale punto, si richiama ulteriormente come nella primavera 2019 si è tenuto un incontro tra AIR e il Servizio Autonomie Locali della PAT al fine di esaminare la possibilità di costituire una tariffa unica di ambito, dal quale è emersa la necessità preliminare di modificare e/o integrare la vigente normativa provinciale in materia di tariffe del ciclo idrico integrato. Seppur la PAT abbia condiviso le proposte avanzate da AIR e si sia dimostrata sensibile all'argomento, nonché propensa a variare l'attuale quadro normativo al fine di poter giungere a una tariffa unica di ambito, ad oggi tale quadro normativo è rimasto immutato.

A tal proposito si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2024 stipulato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento, al punto 1.3, ha stabilito che i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura saranno oggetto di valutazione - per una eventuale revisione - nel corso del 2024. Dalle interlocuzioni intercorse nel mese di ottobre 2023 tra AIR e la Provincia si è evidenziato che la nostra Società è in fase di studio di una nuova tariffa d'ambito al fine di ottenere un beneficio comune su aspetti economici, di investimento e conseguente miglior grado di efficientamento impiantistico, rendendosi disponibile a partecipare a qualsiasi confronto utile ad apportare un positivo contributo per favorire l'individuazione di un nuovo sistema tariffario.

4 Accadimenti intervenuti nell'anno 2024

Il conto economico dell'anno 2023 era stato caratterizzato da un saldo positivo complessivo (acquedotto e reflui per tutti i Comuni gestiti) pari a euro 54.054. L'esercizio 2023 è risultato complessivamente caratterizzato da una riduzione dei costi per l'acquisto di energia elettrica rispetto al 2022 (esercizio in cui l'energia aveva subito un incremento rilevante) e da un incremento dei costi delle "ditte esterne".

Sulla base dell'andamento dell'anno 2023 e delle previsioni dell'anno 2024, come già evidenziato nel paragrafo precedente, erano state determinate le tariffe 2024. Per lo stesso anno si sono registrate un incremento delle spese per l'energia elettrica e un incremento dei costi per le "ditte esterne". A partire dal 01/07/24, la gestione commerciale e le attività di fatturazione dei clienti del Servizio Idrico nei comuni della Rotaliana, non sono più gestite da Dolomiti Energia, ma direttamente da AIR. Ciò comporta una diversa distribuzione dei costi: aumentano i costi per il personale e per servizi generali e diminuiscono i costi per fatturazione.

5 Tariffe acquedotto - Proposte anno 2025

5.1 Criteri generali per tutti gli ambiti

Nella determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'esercizio 2025, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si è tenuto conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- a) Andamento generale costi per l'esercizio 2024: per l'anno d'esercizio 2024 si sono riscontrati alcuni scostamenti, in particolare per le seguenti voci:
 - a. **energia elettrica** (+ 11,96%) per l'incremento dei consumi di energia, conseguenti al maggior utilizzo dei pozzi, reso necessario dalla torbidità dell'acqua derivante dalla forte piovosità;
 - b. **materie prime** (-17,47%) a seguito di una riduzione dei consumi;
 - c. **ditte esterne** (+36,01%) dovuto in parte ad un aumento del numero di interventi effettuati ed in parte dall'aggiornamento dei costi sostenuti dalle imprese (incremento dei prezzi e raddoppio degli oneri per la sicurezza);
 - d. **servizi generali** (+35,36%) legato all'incremento del numero di letture (n. 2 annue);
 - e. **costi fatturazione** (-46,96%) determinato, come illustrato nel paragrafo precedente, dall'acquisizione diretta, da parte di AIR, delle attività commerciali del Servizio idrico;
 - f. **oneri di gestione** (-4,41%) a seguito del fisiologico calo degli ammortamenti eccedenti;
 - g. **servizi comuni** (+ 1,18%): i servizi comuni della società imputati al servizio acquedotto hanno subito un leggero incremento di €. 3.922. Si rammenta come i costi per servizi comuni vengano imputati (come per l'anno 2024) al servizio acquedotto nella percentuale del 27% rispetto al complessivo dei costi.
- b) Proiezione costi 2025: i costi complessivi 2025 sono stati calcolati a partire dal preconsuntivo 2024 analizzando ed aumentando, rispetto al preconsuntivo 2024, le voci che compongono il conto economico per ciascun ambito;
- c) Ricavi non prevedibili: in fase di costruzione delle tariffe 2025 i consumi relativi all'anno 2024 non possono ancora essere definiti certi come non lo sono neanche i ricavi extratariffari. Ne consegue che le tariffe proposte sono calcolate, in coerenza alle norme, su dati stimati; si è poi opportunamente analizzato l'andamento storico dei ricavi.

5.2 Criteri specifici - “Ambito Comuni Storici”

5.2.1 Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024

Globalmente per il servizio acquedotto nell’Ambito dei Comuni Storici (Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/A) si prevede un aumento dei costi per l’esercizio 2024 rispetto a quello precedente per euro 33.738 (+4,50 %).

Si rileva nel 2024 un incremento dei costi di energia di euro 14.454 (+60,01%) dovuti all’aumento dei consumi (i pozzi sono stati maggiormente utilizzati per la manutenzione straordinaria della galleria e per una fluttuante torbidità dell’acqua in sorgente Acquasanta determinata da forti eventi atmosferici). Per quanto riguarda il costo per l’acquisto di materiali di magazzino e consumo si stima una diminuzione di circa €. 28.700 (- 44,18%). I costi per servizi rimangono complessivamente invariati: aumentano i costi per servizi generali per l’incremento delle letture e i costi per l’analisi dell’acqua e diminuiscono i costi per fatturazione derivanti dall’acquisizione diretta, da parte di AIR, delle attività di fatturazione del Servizio idrico integrato.

Il costo del personale è aumentato a seguito dell’incremento di un’unità dei dipendenti operativi nel reparto idraulico (situazione provvisoria ancora sottorganico di un’ulteriore unità) e delle nuove assunzioni di impiegati per la gestione delle attività commerciali.

A fronte di ricavi stimati per €. 769.528 e costi per €. 783.450 si determina un grado complessivo di copertura pari al 98,22% con un saldo negativo di €. 13.922.

5.2.2 Analisi costi previsionali al 31/12/2025

Le previsioni per l’esercizio 2025 prevedono un aumento dei costi rispetto al 2024 di €. 36.922 (+ 4,71%).

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia un aumento dei costi variabili, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024, del 6,30% e una sostanziale invarianza di quelli fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria, risultante dalla tabella di calcolo predisposta dalla Provincia, **per l’anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) rimangano le stesse dell’anno 2024 e quelle variabili (€/mc) aumentino, con riferimento alla tariffa base, di circa il 7,07% rispetto all’anno precedente.** Nell’allegato “*Variazione costi all’utenza anni 2024/2025*” sono evidenziate le variazioni che potranno intervenire in bolletta per le diverse categorie di consumo.

Gli aumenti tariffari hanno interessato non solo la tariffa base, calcolata applicando il modello di calcolo fornito dalla Provincia, ma necessariamente anche gli altri scaglioni come indicato dalla tabella di seguito riportata:

Categorie d'uso	scaglioni	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
		Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
Tariffa usi domestici				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,110	0,118	0,008
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,670	0,717	0,047
Tariffa usi non domestici				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,670	0,717	0,047
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,710	0,759	0,049
Tariffa usi utenze comunali				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,670	0,717	0,047
Tariffa usi industriali				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,670	0,717	0,047
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,880	0,941	0,061
Tariffa uso innaffiamento orti privati¹				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,400	1,498	0,098
Tariffa abbeveramento animali¹				
Tariffa	tutti i consumi	0,184	0,197	0,013
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche ²		120,00	120,00	0,00

Figura 1 - Proposta tariffe acquedotto ambito Comuni Storici

6 Tariffe fognatura - Proposte anno 2025

6.1 Criteri generali per tutti gli ambiti

Per quanto concerne la gestione del servizio fognatura complessivamente, per tutti i Comuni gestiti, si registra un aumento dei costi rispetto all'annualità 2023; nel dettaglio si analizzano le seguenti voci:

- a) Diminuzione dei costi per l'esercizio 2024: per l'anno d'esercizio si elencano le principali voci che concorrono alla formazione del conto economico:
 - **energia elettrica** (+ 46,31%): incremento dovuto dall'aumento significativo delle precipitazioni che ha comportato un maggior utilizzo degli impianti di fognatura e quindi dei consumi;
 - **materiali di consumo** (+241,03%): aumento dovuto all'incremento delle quantità di materiale utilizzato (il costo d'acquisto era risultato particolarmente basso nel 2023, è quindi rimasto invariato rispetto al 2022);
 - **ditte esterne** (+39,13%): aumento dovuto a maggiori interventi eseguiti da ditte esterne;
 - **costi fatturazione** (-43,20%): calo comportato dall'acquisizione diretta dell'attività di fatturazione, a partire dal 1° luglio 2024, da parte di AIR.
- b) Proiezione costi 2025: anche per il servizio fognatura i costi 2025 sono stati calcolati prendendo come base il preconsuntivo al 31/12/2024 ed aumentando le voci di costo presunte; globalmente si prevede un aumento del 5,60% per una variazione di + €. 34.189.

6.2 Criteri specifici – “Ambito Comuni Storici”

6.2.1 Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024

Per il servizio fognatura nell'ambito dei Comuni Storici (Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/A) complessivamente i costi sono incrementati, rispetto al 2023, di €. 40.796 (+14,04%).

Si prevedono un incremento dei consumi di energia elettrica per le stazioni di pompaggio reflui per €. 10.306 (+ 46,92) ed un aumento dei costi per esercizio reflui per €. 22.713 (+23,14%) rispetto al 2023. Si prevede, per l'acquisizione diretta dell'attività commerciale, una diminuzione dei costi di fatturazione per €. 6.093 (- 43,34%) e un aumento dei costi del personale per € 6.910 (+ 11,86%).

A fronte di ricavi stimati per €. 318.559 e costi per €. 331.389 si determina un grado complessivo di copertura pari al 96,13% con un saldo negativo di €. 12.831.

6.2.2 Analisi costi previsionali al 31/12/2025

Per l'annualità 2025 si prevede un aumento dei costi complessivi per €. 9.846 (+ 2,97%) dovuti prevalentemente all'aumento dei costi di fatturazione (le fatture dei consumi del secondo semestre 2024 saranno emesse nei primi mesi del 2025) e dei costi di personale, per l'acquisizione diretta delle attività di fatturazione.

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia un aumento dei costi variabili, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024, del 2,35% ed una sostanziale invarianza di quelli fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria **per l'anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) rimangano le stesse dell'anno 2024 e che quelle variabili (€/mc) aumentino, con riferimento alla tariffa utenti civili e alla tariffa per gli insediamenti produttivi di circa il 2,83% rispetto all'anno precedente come da tabella sotto riportata:**

	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
QUOTA VARIABILE	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	0,1874	0,1927	0,0053
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "f"	0,2211	0,2274	0,0063

Figura 2 - Proposta tariffe fognatura ambito Comuni Storici

6.3 Nota sul canone depurazione

Il costo complessivo del servizio idrico a carico del cittadino comprende anche il canone di depurazione la cui tariffa viene fissata dalla Provincia Autonoma di Trento: per il 2025 la Giunta Provinciale non ha ancora provveduto a fissare detto canone che per il 2024 era di €. 0,85 al mc (deliberazione della Giunta provinciale n. 2452 del 21 dicembre 2023).

7 Conclusioni

Preme evidenziare che eventuali investimenti sugli impianti del sistema idrico integrato portano ad una riduzione delle perdite di rete e pertanto al risparmio economico e al rispetto ambientale.

Come illustrato nei paragrafi precedenti la Società ha predisposto, secondo i modelli tariffari disciplinati dalla Giunta provinciale, un piano triennale dei costi e dei ricavi (esercizio 2023 consuntivo, esercizio 2024 preconsuntivo, esercizio 2025 previsionale), elaborato in base al principio contabile della competenza economica.

Come per gli anni precedenti si allega la documentazione prescritta dalla circolare 13/2007 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento e precisamente:

- Conti economici acqua: consuntivo 2022, preconsuntivo 2023 e previsionale 2024;
- Tabella A) "Tariffe servizio acquedotto";

- Foglio di calcolo di supporto tariffe servizio acquedotto esercizio 2025;
- Previsione ricavi acqua 2025;
- Conti economici fognatura: consuntivo 2022, preconsuntivo 2023 e previsionale 2024;
- Tabella B) “Tariffe servizio fognatura”
- Foglio di calcolo di supporto tariffe servizio fognatura esercizio 2025;
- Previsione ricavi fognatura 2025;
- Variazione costi all’utenza anni 2024/2025.

Il Consiglio di Amministrazione di AIR S.p.A. – Società Benefit nella seduta del 25/11/2024 ha preso atto delle tariffe del servizio idrico integrato proposte per l’anno 2025 e illustrate ai Sindaci dei Comuni affidatari del servizio idrico integrato in sede di Conferenza ICA del 04/12/2024.

Mezzolombardo 05.12.2024

Devis Paternoster
Direttore Generale
di AIR S.p.A. – Società Benefit

COMUNI DI
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE



SERVIZIO ACQUEDOTTO

COSTI PREVISTI PER L' ESERCIZIO 2025		
COSTI FISSI		€.
Ammortamenti beni propri	184.686	
Analisi acqua	19.398	
Personale costi fissi	49.891	
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	253.975	automatico
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	253.975	automatico
COSTI VARIABILI		
Consumo energia elettrica (pompaggio)	42.697	
Materiali di consumo	39.233	
Lavori ditte esterne e manutenzioni	82.117	
Servizi generali	40.189	
Costo fatturazione bollette	30.468	
Godimento beni terzi	6.272	
Personale	130.706	
Oneri diversi di gestione	54.276	
Costi comuni aziendali	138.602	
Prestazioni professionali	1.837	
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	566.397	automatico
TOTALE COSTI (C)	820.372	automatico

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA ($C_{fa} \leq 45\%C$) Valore di Cf ammissibile

automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	8.932	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	7.702	obbligatorio
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	1.230	automatico
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (Na - NB: è una componente di Nau):	2	obbligatorio
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):		facoltativo
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):		facoltativo
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	1.228	automatico

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2,00

facoltativo

facoltativo

obbligatorio

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se $P = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliono **differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica**.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	25,00
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	12,50
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	50,00

automatico

automatico

automatico

automatico

automatico

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (C_{fe})

-

automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (M_c):	1.163.534
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (M_{ca} - componente di M_c):	370
INSERIRE RICAVI DIVERSI (R_d) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (R_{ts})	107.872

obbligatorio

obbligatorio

obbligatorio

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (T_{bu}) =	0,394
---	--------------

automatico

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI (T_{bu_a}) =	0,197
--	--------------

automatico



COMUNI DI MEZZOLOMBARDO MEZZOCORONA SAN MICHELE ALL'ADIGE

ESERCIZIO 2025 - BILANCIO PREVISIONALE ACQUA

	RICAVI				COSTI		
	Cons.2023	Prec.2024	Prev.2025		Cons.2023	Prec.2024	Prev.2025
a) Ricavi tariffari	627.463	661.859	712.500	Materie prime	89.049	74.802	81.930
Ricavi tariffa fissa	255.674	254.218	253.975	Cons.energia (soll.pozzi)	24.087	38.541	42.697
Ricavi tariffa variabile	371.789	407.641	458.525	Materiali magazzino e consumo	64.962	36.262	39.233
				Servizi	125.277	125.293	174.009
b) Ricavi diversi e tariffe speciali	104.847	107.669	107.871	Lavori ditte esterne/Manutenzioni	63.518	64.708	82.117
				Servizi generali	16.475	25.777	40.189
Ricavi da tariffe speciali	1.920	1.920	1.920	Analisi acqua	13.744	17.288	19.398
Uso fontane pubbliche	1.920	1.920	1.920	Costi fatturazione	31.374	16.594	30.468
Forfait				Prestazioni professionali	165	926	1.837
				Godimento beni terzi	6.272	6.272	6.272
Ricavi prestazioni	49.185	0	0	Canoni concessioni	5.085	5.085	5.085
Contributi allacciamento	49.185	0	0	Canoni attraversamento	1.187	1.187	1.187
Quota parte contr.all.				Personale	141.993	185.497	180.597
Ricavi servizi ad utenti				Ammortamenti	188.829	189.495	184.686
				Beni propri	74.132	74.797	69.988
Incrementi immobiliz.	0	0	0	Beni terzi (canone concess.)	114.698	114.698	114.698
Costo lavoro				Oneri di gestione	61.331	58.621	54.276
Materie prime				Imposte e tasse varie	0	0	0
				Tosap- Cosap	13.463	13.463	13.598
Altri ricavi e proventi	53.742	105.749	105.951	Oneri diversi	122	131	119
Lavori diversi utenti acqua	2.125	61.423	61.625	Ammortamenti eccedenti	47.746	45.027	40.560
Ricavi man.straordinaria				Variazione rimanenze	0	0	0
Risconti oneri urbanizzaz.	51.617	44.326	44.326	Oneri finanziari	0	0	0
				Int.passivi mutui acqua			
Proventi finanziari	0	0	0	Oneri straordinari	0	0	0
Interessi attivi				Soprapvenienze passive			
Dividendi				Servizi comuni	136.961	143.469	138.602
Proventi straordinari	0	0	0	Costi per servizi comuni	136.961	143.469	138.602
Totale ricavi	732.310	769.528	820.371	Totale costi	749.712	783.450	820.372

Grado complessivo di copertura

97,68% 98,22% 100,00%

CONTI ECONOMICI ACQUEDOTTO - AI FINI TARIFFARI

	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	TARIFFE 2025
Energia elettrica	152.886	171.173	176.108
Materiali magazzino/cons.	116.894	96.472	90.937
Beni inferiore €. 516	1.532	1.264	1.276
Magazzino	105.317	87.859	81.238
Materiali consumo	10.045	7.349	8.422
Lavori ditte esterne	86.266	181.464	205.164
Manutenzione	59.912	181.464	205.164
Investimenti	26.354	0	0
F.I.A.	0	0	0
Costi per servizi	223.557	165.905	229.178
Manut. est e ammod.	2.092	2.730	2.730
Manutenzione software	11.697	9.928	6.750
Manutenzione attrezzature	452	1.171	1.183
Acquisti per manutenzione	27.465	6.157	10.503
Ricerche perdite	13.406	0	10.000
Telecontrollo + serv.SET	27.581	27.581	32.581
Letture esterne	17.641	35.544	57.870
Analisi acqua	37.699	38.050	40.430
Prestazioni professionali - varie	400	3.236	4.293
Spese generali varie	2.240	1.121	1.132
Acquisti per investimenti	6.737	0	0
Costi fatturazione D.E.	76.147	40.387	61.705
Godimento beni terzi	14.314	14.314	14.314
Canoni concessioni	7.247	7.247	7.247
Canoni attraversamento	7.067	7.067	7.067
Personale	359.495	435.977	430.498
Operai	234.486	253.743	261.280
Impiegati	95.084	144.834	135.168
Coordinatore	29.925	37.400	34.050
Ammortamenti	344.524	348.212	342.845
Beni immateriali	0	6.000	6.000
Beni propri	111.678	103.425	92.643
Nuovi lavori	37.731	43.671	49.087
Interconnessioni	26.418	26.418	26.418
Canoni servizio (Comuni)	168.698	168.698	168.698
Oneri di gestione	13.941	13.941	14.086
Imposte e tasse varie	13.645	13.645	13.781
ICI e Tosap	296	296	305
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Variazione rimanenze	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0
Int.passivi mutui acqua	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
Sopravvenienze passive	0	0	0
Servizi comuni	331.886	335.808	340.845
Costi per servizi comuni	331.886	335.808	340.845
Totale costi	1.643.763	1.763.266	1.843.974
INCASSI TARIFFARI	1.531.812	1.615.476	1.683.173
CONTR.ALLACCIAMENTO	92.622	111.682	116.475
ALTRI RICAVI	15.119	1.176	0
RISCONTI CONTR. ALL.	51.617	44.326	44.326
Totale ricavi	1.691.170	1.772.659	1.843.974
DIFFERENZA	47.408	9.394	0



**COMUNI DI
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA A)

Tariffe servizio acquedotto dal 01/01/2025

Categorie d'uso	scaglioni	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
		Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
Tariffa usi domestici				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,110	0,118	0,008
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,670	0,717	0,047
Tariffa usi non domestici				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,670	0,717	0,047
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,710	0,759	0,049
Tariffa usi utenze comunali				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,670	0,717	0,047
Tariffa usi industriali				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,670	0,717	0,047
Tariffa II scaglione	eccedenza	0,880	0,941	0,061
Tariffa uso innaffiamento orti privati¹				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,368	0,394	0,026
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,400	1,498	0,098
Tariffa abbeveramento animali¹				
Tariffa	tutti i consumi	0,184	0,197	0,013
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche ²		120,00	120,00	0,00

1_tariffe esenti da canoni fognatura e depurazione

2_tariffa determinata secondo i criteri di cui alla Circ. PAT n° 13 del 15/11/2007

PREVISIONE RICAVI ACQUA 2025 (MEZZOLOMBARDO,MEZZOCORONA,SAN MICHELE)

					25,00	0,118
						0,394
						0,717
USI DOMESTICI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	3.300	553.541	82.492	65.318	147.809
96	144	2.157	117.134	53.922	46.151	100.073
144	oltre	2.245	134.248	56.133	96.256	152.389
		7.702	804.923	192.547	207.724,22	400.271
					50,00	0,394
						0,717
						0,759
USI NON DOMESTICI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	564	60.232	28.223	23.731	51.954
96	144	87	18.723	4.351	13.424	17.775
144	oltre	385	221.685	19.244	168.259	187.503
		1.036	300.640	51.818	205.415	257.232
					50,00	0,394
						0,717
						0,941
USI UTENZE COMUNALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	45	7.465	2.241,50	2.941	5.183
96	oltre	77	36.673	3.850,00	26.295	30.145
		122	44.138	6.091,50	29.235,75	35.327
					50,00	0,394
						0,717
						0,941
USI INDUSTRIALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	5.000	-	-	-	-	-
5.000	15.000	-	-	-	-	-
10.000	oltre	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
					50,00	0,394
						1,498
USO INNAFFIAMENTO ORTI E GIARDINI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
-	96	34	3.705	1.686,50	1.460	3.146
96	oltre	36	9.758	1.807,50	14.617	16.425
		70	13.463	3.494,00	16.077,25	19.571
					12,50	0,197
ABBEVERAMENTO ANIMALI						
Sc. min (m ³)	Sc. Max (m3)	NU(n)	V fatt. (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
UNICO	UNICO	2	370	25,00	73	98
		2	370	25,00	72,89	98
TOTALE RICAVI TARIFFARI						
		8.932	1.163.534	253.975	458.525	712.500
RICAVI DIVERSI E TARIFFE SPECIALI (€)						
		16				107.871
RICAVI TOTALI (€)						
		8.948				820.371

TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA 2024-2025

	AMBITI DI COMPETENZA							
	MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE		LAVIS		ROVERE' DELLA LUNA		TERRE D'ADIGE	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
UTENZE CIVILI								
QUOTA FISSA (€/utente)	7,50	7,50	10,00	10,00	14,00	14,00	15,00	15,00
QUOTA VARIABILE (€/mc)	0,1874	0,1927	0,1793	0,1793	0,2152	0,2152	0,5020	0,5180
UT. PRODUTTIVE								
QUOTA FISSA (€/utente)								
Coeff. F (mc/ann.) <= 250	87,80	87,80	87,80	87,80	87,80	87,80	87,80	87,80
251 - 500	103,29	103,29	103,29	103,29	103,29	103,29	103,29	103,29
501 - 1.000	180,76	180,76	180,76	180,76	180,76	180,76	180,76	180,76
1.001 - 2.000	258,23	258,23	258,23	258,23	258,23	258,23	258,23	258,23
2.001 - 3.000	387,34	387,34	387,34	387,34	387,34	387,34	387,34	387,34
3.001 - 5.000	516,46	516,46	516,46	516,46	516,46	516,46	516,46	516,46
5.001 - 7.500	774,69	774,69	774,69	774,69	774,69	774,69	774,69	774,69
7.501 - 10.000	1.032,91	1.032,91	1.032,91	1.032,91	1.032,91	1.032,91	1.032,91	1.032,91
10.001 - 20.000	1.420,26	1.420,26	1.420,26	1.420,26	1.420,26	1.420,26	1.420,26	1.420,26
20.001 - 50.000	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83
> 50.000	2.840,51	2.840,51	2.840,51	2.840,51	2.840,51	2.840,51	2.840,51	2.840,51
QUOTA VARIABILE (€/mc)								
Coeff. "f "	0,2211	0,2274	0,1793	0,1793	0,2152	0,2152	0,5020	0,5180

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	1.291.364	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	261.522	obbligatorio
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	1.029.842	automatico

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-	obbligatorio
--	---	--------------

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE $f = Q_v$		
$f = Q_v =$	0,1997	automatico

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA $f > Q_v$		
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α ($\alpha > 1$) *	1,1800	obbligatorio
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Q_v):	0,1927	automatico
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,2274	automatico

nota*: il parametro α indica la misura della maggiorazione di f rispetto a Q_v data l'equazione $f = \alpha Q_v$.
Ad es. un valore di α pari a 1,2 determina una maggiorazione del 20% di f rispetto a Q_v .


COMUNI DI MEZZOLOMBARDO - MEZZOCORONA - SAN MICHELE ALL'ADIGE
ESERCIZIO 2025 - BILANCIO PREVISIONALE FOGNATURA

	RICAVI				COSTI		
	Cons.2023	Prec.2024	Prev.2025		Cons.2023	Prec.2024	Prev.2025
a) Ricavi tariffari	290.441	318.559	341.236	Materie prime	23.460	35.213	36.211
Ricavi tariffa fissa	64.681	64.918	65.745	Cons.energia (soll.pozzi)	21.968	32.274	33.243
Ricavi tariffa variabile	161.822	189.737	198.451	Materiali consumo	1.492	2.939	2.968
Ricavi utenti produttivi	63.939	63.904	77.040				
b) Ricavi diversi	3.981	0	0	Servizi	120.359	143.941	142.863
				Lavori ditte esterne/Manutenzioni	6.714	13.000	13.290
				Servizi generali	1.451	1.952	1.952
				Esercizio reflui	98.137	120.850	113.850
	0	0	0	Costi fatturazione	14.057	7.964	13.593
				Prestazioni professionali	0	175	177
				Godimento beni terzi	92	92	92
Ricavi prestazioni	0	0	0	Canoni concessioni/attravers.	92	92	92
Contributi allacciamento							
Ricavi man. straordinaria				Personale	58.281	65.191	72.789
				Ammortamenti	46.201	47.581	48.921
				Beni propri	21.024	22.404	23.744
Incrementi immobiliz.	0	0	0	Beni terzi (canone concess.)	25.178	25.178	25.178
Costo lavoro							
Materie prime				Oneri di gestione	726	725	730
				Imposte e tasse varie	271	271	271
				ICI e Tosap	413	413	417
				Oneri diversi	42	42	42
Altri ricavi e proventi	3.981	0	0	Variazione rimanenze	0	0	0
Lavori diversi utenti							
Altri ricavi	3.981	0	0	Oneri finanziari	0	0	0
				Int.passivi mutui acqua			
				Oneri straordinari	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	Sopravvenienze passive			
Interessi attivi							
Dividendi				Servizi comuni	41.475	38.645	39.630
				Costi per servizi comuni	41.475	38.645	39.630
Proventi straordinari	0	0	0				
Totale ricavi	294.422	318.559	341.236	Totale costi	290.593	331.389	341.236

Grado complessivo di copertura
101,32% 96,13% 100,00%

CONTI ECONOMICI REFLUI - AI FINI TARIFFARI

	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	TARIFFE 2025
Energia elettrica	41.950	61.375	63.216
Materiali magazzino/cons.	4.334	14.781	14.554
Beni inferiore €. 516	0	0	0
Magazzino	4.188	14.768	14.541
Materiali consumo	146	13	13
Lavori ditte esterne	4.777	9.574	13.017
Manutenzione	4.777	9.574	13.017
Investimenti	0	0	0
Costi per servizi	197.873	225.119	233.786
Acquisti per manutenzione	11.473	13.034	8.996
Telecontrollo + serv.SET	8.594	9.095	9.095
Costi fatturazione D.E.	26.973	15.321	23.221
Prestazioni professionali	0	440	445
Esercizio reflui	150.834	187.229	192.029
Godimento beni terzi	92	92	92
Canoni concessioni	0	0	0
Canoni attraversamento	92	92	92
Personale	133.391	141.067	157.327
Operai	74.400	59.155	59.747
Impiegati	22.417	51.311	60.920
Coordinatore	36.575	30.600	36.660
Ammortamenti	75.779	77.839	80.839
Beni propri	13.584	13.584	13.584
Beni immateriali	0	0	3.000
Nuovi investimenti	23.818	25.878	25.878
Canoni servizio	38.378	38.378	38.378
Oneri di gestione	1.112	1.112	1.117
Imposte e tasse varie	606	606	606
ICI e Tosap	413	413	417
Oneri diversi	93	93	94
Variazione rimanenze	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0
Int.passivi mutui reflui	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
Sopravvenienze passive	0	0	0
Servizi comuni	92.681	79.966	81.166
Costi per servizi comuni	92.681	79.966	81.166
Totale costi	551.990	610.926	645.114
INCASSI TARIFFARI	552.763	612.851	644.114
ALTRI RICAVI	5.873	1.000	1.000
FATT. MAN.STRAORD. COMUNI			
Totale ricavi	558.636	613.851	645.114
DIFFERENZA	6.646	2.926	0,00



**COMUNI DI
MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE A/ADIGE**

TABELLA B)

Tariffe servizio fognatura dal 01/01/2025

	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
<i>QUOTA FISSA</i>	Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
TARIFFA FOGNATURA UTENZE CIVILI	7,50	7,50	0,00
TARIFFA FOGNATURA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED INDUSTRIALI			
Coefficiente " F "entità dello scarico			
V minore o uguale a 250 mc/annuo	87,80	87,80	0,00
251 - 500	103,29	103,29	0,00
501 - 1.000	180,76	180,76	0,00
1.001 - 2.000	258,23	258,23	0,00
2.001 - 3.000	387,34	387,34	0,00
3.001 - 5.000	516,46	516,46	0,00
5.001 - 7.500	774,69	774,69	0,00
7.501 - 10.000	1.032,91	1.032,91	0,00
10.001 - 20.000	1.420,26	1.420,26	0,00
20.001 - 50.000	2.065,83	2.065,83	0,00
V maggiore di 50.000 mc/annuo	2.840,51	2.840,51	0,00
<i>QUOTA VARIABILE</i>	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	0,1874	0,1927	0,0053
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "f"	0,2211	0,2274	0,0063

PREVISIONE RICAVI FOGNATURA 2025 (MEZZOLOMBARDO,MEZZOCORONA,SAN MICHELE)

		qf (€/utente)		qv (€/mc)		
		7,50		0,1927		
UTENTI CIVILI						
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
Mezzolombardo		4.046	454.659	30.345	87.613	117.958
Mezzocorona		2.756	347.789	20.670	67.019	87.689
San Michele		1.964	227.395	14.730	43.819	58.549
Faedo		-	-	-	-	-
Totale		8.766	1.029.842	65.745	198.450,63	264.196

				qv (€/mc)		
				0,2274		
UTENTI PRODUTTIVI (Mezzolombardo)						
Coeff_F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)
0-250	87,80	15	1.152	1.317	262	1.579
251-500	103,29	7	2.634	723	599	1.322
501-1000	180,76	5	3.691	904	839	1.743
1001-2000	258,23	1	1.496	258	340	598
2001-3000	387,34	-	-	-	-	-
3001-5000	516,46	1	3.830	516	871	1.387
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-
Totale		29	12.803	3.718,52	2.911,39	6.630

						qv (€/mc)	
						0,2274	
UTENTI PRODUTTIVI (Mezzocorona)							
Coeff_F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	10	1.121	878	255	1.133	
251-500	103,29	4	1.269	413	289	702	
501-1000	180,76	3	2.215	542	504	1.046	
1001-2000	258,23	5	7.218	1.291	1.641	2.933	
2001-3000	387,34	1	2.883	387	656	1.043	
3001-5000	516,46	2	8.991	1.033	2.045	3.077	
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-	
7501-10000	1.032,91	-	-	-	-	-	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	2	54.773	4.132	12.455	16.587	
50001-oltre	2.840,51	1	156.534	2.841	35.596	38.436	
Totale		28	235.004	11.517,02	53.439,90	64.957	

UTENTI PRODUTTIVI (San Michele)							
Coeff_F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	6	136	527	31	558	
251-500	103,29	-	-	-	-	-	
501-1000	180,76	-	-	-	-	-	
1001-2000	258,23	-	-	-	-	-	
2001-3000	387,34	2	5.579	775	1.269	2.043	
3001-5000	516,46	-	-	-	-	-	
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-	
7501-10000	1.032,91	1	8.000	1.033	1.819	2.852	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	-	-	-	-	-	
50001-oltre	2.840,51	-	-	-	-	-	
Totale		9	13.715	2.334,39	3.118,79	5.453	

TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)							
Coeff_F (mc)	Qf (€/utente)	NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
0-250	87,80	31	2.409	2.722	548	3.270	
251-500	103,29	11	3.903	1.136	888	2.024	
501-1000	180,76	8	5.906	1.446	1.343	2.789	
1001-2000	258,23	6	8.714	1.549	1.982	3.531	
2001-3000	387,34	3	8.462	1.162	1.924	3.086	
3001-5000	516,46	3	12.821	1.549	2.916	4.465	
5001-7500	774,69	-	-	-	-	-	
7501-10000	1.032,91	1	8.000	1.033	1.819	2.852	
10001-20000	1.420,26	-	-	-	-	-	
20001-50000	2.065,83	2	54.773	4.132	12.455	16.587	
50001-oltre	2.840,51	1	156.534	2.841	35.596	38.436	
Totale		66	261.522	17.570	59.470	77.040	

TOTALE UTENTI PRODUTTIVI (AIR)							
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo		29	12.803	3.719	2.911	6.630	
Mezzocorona		28	235.004	11.517	53.440	64.957	
San Michele		9	13.715	2.334	3.119	5.453	
Faedo		-	-	-	-	-	
Totale		66	261.522	17.570	59.470	77.040	

TOTALE FOGNATURE (AIR)							
COMUNE		NU(n)	V scaricato (m3)	Re qf. (€)	Re qv.(€)	Rtot (€)	
Mezzolombardo		4.075	467.462	34.064	90.524	124.588	
Mezzocorona		2.784	582.793	32.187	120.459	152.646	
San Michele		1.973	241.110	17.064	46.938	64.002	
Faedo		-	-	-	-	-	
Totale		8.832	1.291.364	83.315	257.920,71	341.236	

RAFFRONTO COSTI CICLO IDRICO 2024-2025 (MEZZOLOMBARDO, MEZZOCORONA, SAN MICHELE)

USI DOMESTICI

Consumo					
50	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	5,50	Var.	5,90	0,40
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	9,37	Variab.	9,64	0,26
	IVA	4,74	IVA	4,80	0,06
Tot. AIR		52,11		52,84	0,72
Pat. Depur.ne	Depuraz.	42,50	Depuraz.	42,50	0,00
	IVA	4,25	IVA	4,25	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		98,86		99,59	0,72

1,39%

USI NON DOMESTICI

Consumo					
50	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	18,40	Var.	19,70	1,30
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	9,37	Variab.	9,64	0,26
	IVA	8,53	IVA	8,68	0,15
Tot. AIR		93,80		95,52	1,72
Pat. Depur.ne	Depuraz.	42,50	Depuraz.	42,50	0,00
	IVA	4,25	IVA	4,25	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		140,55		142,27	1,72

Consumo

Consumo					
100	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	12,03	Var.	12,90	0,87
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	18,74	Variab.	19,27	0,53
	IVA	6,33	IVA	6,47	0,14
Tot. AIR		69,60		71,14	1,54
Pat. Depur.ne	Depuraz.	85,00	Depuraz.	85,00	0,00
	IVA	8,50	IVA	8,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		163,10		164,64	1,54

2,22%

Consumo

Consumo					
100	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	38,01	Var.	40,69	2,68
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	18,74	Variab.	19,27	0,53
	IVA	11,42	IVA	11,75	0,33
Tot. AIR		125,67		129,21	3,54
Pat. Depur.ne	Depuraz.	85,00	Depuraz.	85,00	0,00
	IVA	8,50	IVA	8,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		219,17		222,71	3,54

Consumo

Consumo					
150	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	32,24	Var.	34,54	2,30
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	28,11	Variab.	28,91	0,79
	IVA	9,29	IVA	9,59	0,30
Tot. AIR		102,14		105,54	3,39
Pat. Depur.ne	Depuraz.	127,50	Depuraz.	127,50	0,00
	IVA	12,75	IVA	12,75	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		242,39		245,79	3,39

3,32%

Consumo

Consumo					
150	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	71,75	Var.	76,79	5,05
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	28,11	Variab.	28,91	0,79
	IVA	15,74	IVA	16,32	0,58
Tot. AIR		173,10		179,52	6,42
Pat. Depur.ne	Depuraz.	127,50	Depuraz.	127,50	0,00
	IVA	12,75	IVA	12,75	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		313,35		319,77	6,42

Consumo

Consumo					
200	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	65,74	Var.	70,39	4,65
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	37,48	Variab.	38,54	1,06
	IVA	13,57	IVA	14,14	0,57
Tot. AIR		149,29		155,57	6,28
Pat. Depur.ne	Depuraz.	170,00	Depuraz.	170,00	0,00
	IVA	17,00	IVA	17,00	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		336,29		342,57	6,28

4,21%

Consumo

Consumo					
200	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	107,25	Var.	114,74	7,50
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	37,48	Variab.	38,54	1,06
	IVA	20,22	IVA	21,08	0,86
Tot. AIR		222,45		231,86	9,42
Pat. Depur.ne	Depuraz.	170,00	Depuraz.	170,00	0,00
	IVA	17,00	IVA	17,00	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		409,45		418,86	9,42

Consumo

Consumo					
300	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	132,74	Var.	142,09	9,35
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	56,22	Variab.	57,81	1,59
	IVA	22,15	IVA	23,24	1,09
Tot. AIR		243,61		255,64	12,03
Pat. Depur.ne	Depuraz.	255,00	Depuraz.	255,00	0,00
	IVA	25,50	IVA	25,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		524,11		536,14	12,03

4,94%

Consumo

Consumo					
300	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	178,25	Var.	190,64	12,40
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	56,22	Variab.	57,81	1,59
	IVA	29,20	IVA	30,60	1,40
Tot. AIR		321,17		336,55	15,39
Pat. Depur.ne	Depuraz.	255,00	Depuraz.	255,00	0,00
	IVA	25,50	IVA	25,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		601,67		617,05	15,39

Consumo

Consumo					
500	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	25,00	Fisso	25,00	0,00
	Var.	266,74	Var.	285,49	18,75
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	93,70	Variab.	96,35	2,65
	IVA	39,29	IVA	41,43	2,14
Tot. AIR		432,23		455,77	23,54
Pat. Depur.ne	Depuraz.	425,00	Depuraz.	425,00	0,00
	IVA	42,50	IVA	42,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		899,73		923,27	23,54

5,45%

Consumo

Consumo					
500	2024		2025		Delta
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00
	Var.	320,25	Var.	342,44	22,20
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00
	Variab.	93,70	Variab.	96,35	2,65
	IVA	47,14	IVA	49,63	2,49
Tot. AIR		518,59		545,92	27,34
Pat. Depur.ne	Depuraz.	425,00	Depuraz.	425,00	0,00
	IVA	42,50	IVA	42,50	0,00
0,8500					
Tot. Bolletta		986,09		1.013,42	27,34

USI UTENZE COMUNALI

Consumo				M.Lombardo	M. Corona	S. Michele		
100	2024		2025		Delta	16	22	14
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00	2,82%		
	Var.	38,01	Var.	40,69	2,68			
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00			
	Variab.	18,74	Variab.	19,27	0,53			
	IVA	11,42	IVA	11,75	0,33			
Tot. AIR	125,67		129,21		3,54			
Pat. Depur.ne	Depuraz.	85,00	Depuraz.	85,00	0,00			
	0,8500	IVA	8,50	8,50	0,00			
Tot. Bolletta	219,17		222,71		3,54			

Consumo				14	10	7
300	2024		2025		Delta	
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00	4,79%
	Var.	172,01	Var.	184,09	12,08	
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00	
	Variab.	56,22	Variab.	57,81	1,59	
	IVA	28,57	IVA	29,94	1,37	
Tot. AIR	314,30		329,34		15,04	
Pat. Depur.ne	Depuraz.	255,00	Depuraz.	255,00	0,00	
	0,8500	IVA	25,50	25,50	0,00	
Tot. Bolletta	594,80		609,84		15,04	

Consumo				4	4	5
600	2024		2025		Delta	
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00	5,41%
	Var.	373,01	Var.	399,19	26,18	
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00	
	Variab.	112,44	Variab.	115,62	3,18	
	IVA	54,29	IVA	57,23	2,94	
Tot. AIR	597,24		629,54		32,30	
Pat. Depur.ne	Depuraz.	510,00	Depuraz.	510,00	0,00	
	0,8500	IVA	51,00	51,00	0,00	
Tot. Bolletta	1.158,24		1.190,54		32,30	

Consumo				6	6	2
1500	2024		2025		Delta	
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00	5,81%
	Var.	976,01	Var.	1.044,49	68,48	
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00	
	Variab.	281,10	Variab.	289,05	7,95	
	IVA	131,46	IVA	139,10	7,64	
Tot. AIR	1.446,07		1.530,14		84,07	
Pat. Depur.ne	Depuraz.	1.275,00	Depuraz.	1.275,00	0,00	
	0,8500	IVA	127,50	127,50	0,00	
Tot. Bolletta	2.848,57		2.932,64		84,07	

Consumo				2	2	0
6000	2024		2025		Delta	
Acqua	Fisso	50,00	Fisso	50,00	0,00	6,03%
	Var.	3.991,01	Var.	4.270,99	279,98	
Reflui	Fisso	7,50	Fisso	7,50	0,00	
	Variab.	1.124,40	Variab.	1.156,20	31,80	
	IVA	517,29	IVA	548,47	31,18	
Tot. AIR	5.690,20		6.033,16		342,96	
Pat. Depur.ne	Depuraz.	5.100,00	Depuraz.	5.100,00	0,00	
	0,8500	IVA	510,00	510,00	0,00	
Tot. Bolletta	11.300,20		11.643,16		342,96	

42	44	28
-----------	-----------	-----------



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 215

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione tariffe utilizzo degli immobili di proprietà/in disponibilità e dei pubblici servizi. Anno 2025.

Il Giorno 03/12/2024 alle ore 17:00

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita Solita sala delle Adunanze

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Sindaco	Presente
2) MARTINATTI SARA	Vicesindaco	Presente
3) CALLIARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
4) GASPERETTI BRUNO	Assessore	Presente
5) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
6) MERLO NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario Generale Marika Angeli.

Il Sindaco e il Vicesegretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione tariffe utilizzo degli immobili di proprietà/in disponibilità e dei pubblici servizi. Anno 2025.

Premesso e rilevato che:

il Principio contabile applicato della Programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, riporta testualmente che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione anche economica ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione e la valorizzazione del patrimonio comunale rappresentano, dunque, principi obbligatori dell'azione amministrativa, pertanto, in concomitanza alla redazione del bilancio e, comunque, prima della sua approvazione, il Comune approva le tariffe di utilizzo degli immobili e dei pubblici servizi, necessarie a determinare le entrate extra tributarie attendibili nei loro aggregati di bilancio.

Il Comune di Mezzolombardo è proprietario oltre ad avere in disponibilità una serie di immobili oggetto di concessione a favore di terzi, previa richiesta e rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo. Pertanto, nell'anno in corso, è stata operata la ricognizione di tutte le tariffe determinate nel corso del tempo e si è proceduto alla redazione di un documento unico, leggibile e comprensibile ai soggetti potenziali fruitori: in esso sono ricompresi gli immobili oggetto di concessione nonché i servizi disponibili collegati al relativo tariffario.

Se la politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi, è del pari vero che la disposizione programmatica di che trattasi contenuta nell'articolo 9 della L.P. n. 36/1993 di disciplina della finanza locale, si riferisce ai servizi pubblici locali per i quali la politica comunale deve tendere alla copertura integrale del costo.

Nel caso, dunque, di utilizzo del patrimonio pubblico e di erogazione pubblici servizi diversi dai servizi di interesse economico generale, l'indirizzo politico dell'Amministrazione comunale è certamente attento al rapporto tariffa/costo ma ben può, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio e delle risorse finanziarie a disposizione, trovare delle mitigazioni con riguardo alla tipologia dei soggetti fruitori prevedendo delle differenziazioni nel corrispettivo avendo particolare riguardo per le associazioni del territorio comunale e/o dei soggetti senza fini di lucro, i quali attraverso la loro azione per lo più volontaristica, arricchiscono il tessuto sociale di eventi, manifestazioni e momenti ricreativi e di familiarità, diversamente non erogabile direttamente e certamente con maggiori costi dall'Ente pubblico.

Il versamento delle tariffe avviene in via anticipata una volta approvata la richiesta di autorizzazione.

Con il presente provvedimento dunque, l'Amministrazione Comunale intende approvare le tariffe in parola per l'anno 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta n. 303, dd. 28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61, del 26.3.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O

relativo alle annualità 2024-2026;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) ora P.I.A.O. annualità 2024 – 2026, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento: Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Vice Segretario Generale, in temporanea sostituzione del Segretario generale – dott.ssa Marika Angeli;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – rag. Catia Del Rosso;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità ai fini del rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

DELIBERA

1. di approvare le tariffe di utilizzo degli immobili comunali e dei pubblici servizi con riferimento all'anno 2025, nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi;
3. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma

Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2; Deliberazione Giunta Comunale n. 286 del 19/12/2023 Prop. n. 9290 Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

as

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Marika Angeli

f.to digitalmente

DIRITTI DI SEGRETERIA SUGLI ATTI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA

art. 10, comma 10 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 (convertito in legge con modificazioni dalla L. 19.03.1993, n.68)

1.	PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA	aggiornamento della Deliberazione di GC n. 286 dd. 19/12/2023
	SCIA	€ 55,00
	P.D.C. inferiori al 20%	€ 55,00
	P.D.C. superiori al 20%	€ 100,00
	P.D.C. / SCIA nuove costruzioni	€ 100,00
	P.D.C. convenzionati - art.84 LP.15/2015	€ 150,00
	P.D.C. in deroga - art.98 LP.15/2015	€ 150,00
	P.D.C. interventi straordinario edifici storici - art.106 LP.15/2015	€ 150,00
2.	ALTRE PRATICHE	
	P.D.C. in sanatoria	€ 55,00
	Provvedimento in sanatoria	€ 55,00
	Istanza applicazione sanzione di legge	€ 55,00
	Segnalazione certificata agibilità (SCAGI)	€ 55,00
	Certificato di conformità edifici esistenti	€ 55,00
	Comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.)	€ 25,00
3.	ISTANZE PER PIANI GUIDA, PIANI ATTUATIVI E LOTTIZZAZIONI AREE - (superficie da considerare: catastale)	
	Fino a 8.000 mq.	€ 150,00
	Da 8.001 mq. a 15.000 mq.	€ 300,00
	Da 15.001 mq. a 20.000 mq.	€ 400,00
	Oltre 20.001 mq.	€ 500,00
	Piani Guida	€ 150,00
4.	VARIE	
	Richiesta di volture per P.D.C.	€ 55,00
	Richiesta di cambio intestazione SCIA	€ 25,00
	Convenzioni per esenzione contributo di costruzione / rimborso	€ 25,00
	Richiesta autorizzazione all'uso di passo carrabile (nuova regolarizzazione)	€ 15,00
	Richiesta parere preventivo o di fattibilità	€ 25,00
	Autorizzazione sindacale ai fini di tutela del paesaggio	€ 55,00
	Domanda per occupazioni suolo pubblico permanenti/temporanee	€ 15,00
	Domanda per autorizzazioni scarico in fognatura	€ 15,00
	Domanda per deroghe a regolamenti (rumore, barriere architettoniche,...)	€ 15,00
5.	CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA EDILIZIA	
	Istanza per inagibilità con sopralluogo	€ 25,00
	Attestazione idoneità appartamenti per dichiarazione cittadini stranieri	€ 15,00
	Richiesta di rilascio copie documenti, oltre al costo fotocopia	v.sotto
	Richiesta di rilascio copie tavole progettuali che comporti la ricerca storica della pratica edilizia, oltre al costo fotocopia	v.sotto
	Richiesta elenco titoli edilizi	€ 15,00
	Domanda per elenco titoli edilizi condominio/produttivo	€ 25,00
	Domanda per altri provvedimenti/certificati/attestazioni in materia urbanistico-edilizia - art.10, c.10, lett.F DL.8/93	€ 15,00
6.	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	
	Fino a 3 particelle	€ 15,00
	Per ogni particella oltre	€ 5,00
	(storico) aumentato per ogni PRG consultato	come sopra (aumentato di €20,00 ogni PRG consultato)
7.	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	
	Istanza di accesso agli atti amministrativi, oltre al costo di fotocopia	€ 5,00
	Istanza di accesso agli atti amministrativi per ogni file digitale (pratica)	€ 5,00
	Recupero pratica cartacea in Archivio comunale (€/cadauna)	€ 15,00
	Spese messo per missione (oltre costo di copisteria)	€ 20,00
8.	ALTRI DIRITTI	
	Domanda per c.d.u. - rilascio entro 3 giorni lavorativi per urgenza motivata (sovrapprezzo)	€ 15,00
	Domanda per elenco titoli edilizi - rilascio entro 3 giorni lavorativi per urgenza motivata (sovrapprezzo)	€ 15,00
	TARIFE SERVIZI A VALENZA SOCIALE E DI PUBBLICA UTILITA'	
1.	SERVIZIO TAGESMUTTER	in vigore con delibera GC 202 dd. 26.9.2023
	Contributo per le famiglie	min. €4,00 all'ora max. €7,00 all'ora
2.	SERVIZIO COLONIA ESTIVA "Gioca Bimbo"	in vigore con delibera GC 36 dd. 27.02.2023
	Tariffa base per non residenti a Mezzolombardo, ma in un Comune della Provincia di Trento	€232,00 a settimana
	Tariffa per non residenti in Provincia di Trento	€237,00 a settimana
	Tariffa per residenti a Mezzolombardo	€150,00 a settimana
	Tariffa per bambini diversamente abili	€50,00 a settimana

	Contributo per famiglie che non utilizzano Buoni di Servizio	da €15,00 a settimana (con ICEF max 0,45) fino ad €50,00 (con ICEF 0,20) con iscrizioni di almeno 4 settimane
	Contributo per famiglie residenti che non utilizzano Buoni di Servizio	da €25,00 a settimana (con ICEF max 0,45) fino ad euro 60,00 (con ICEF 0,20) con iscrizioni superiori alle 4 settimane
3.	LOCAZIONE ALLOGGI SVINCOLATI	Regolamento alloggi comunali approvato con deliberazione n. 61 dd. 22.12.2016 e modificato con deliberazione n. 22 dd. 30.07.2019
	Locazione alloggi svincolati	da €40,00 (canone minimo) ad €350,00 (canone massimo)
4.	LOCAZIONE ALLOGGI VINCOLATI	L.P. 15/2005
	Locazione alloggi vincolati	da €40,00 (canone minimo) ad €360,00 (canone massimo)
TARIFE SERVIZIO CONTRATTI, ATTIVITA' ECONOMICHE, PROMOZIONE E SPORT		
UFFICIO CONTRATTI		
1.	CONCESSIONE PARCHEGGIO PIAZZA DELLE ERBE	Deliberazione di Giunta n. 115 di data 14/06/2016.
	Concessione parcheggio Piazza delle Erbe	€540,00/annui/ad assegnatario
3.	CONCESSIONE SEDE SOCIALI ASSOCIAZIONI	Deliberazione di Giunta n. 163 di data 30/06/2022: Concessione in uso dei locali ad associazioni della borgata: rideterminazione delle somme dovute a titolo di rimborso delle spese di gestione a partire dall'anno 2023.
	Concessione Sede Sociali Associazioni	Rimborsi annuali di spese gestione stabiliti in base alla sede assegnata nell'atto di concessione e nel relativo contratto. Rivisti dalla delibera 163/2022
UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE SPORT E PROMOZIONE - AREA PROMOZIONE		
1.	CONCESSIONE BAITA ZORZI	Concluso di giunta per la definizione delle tariffe e della cauzione n.115 dd. 10/05/2022 e concluso di giunta n.310 dd. 08/11/2022 per riduzione in assenza di acqua e luce (per il periodo invernale)
	Concessione Baita Zorzi	Associazioni e comitati da €15,00 a €30,00 Persone fisiche (fino a 6 pers.) da €17,50 a €35,00 Persone Fisiche (superiore a 6 pers.) da €32,50 a €65,00
2.	AUTORIZZAZIONE PUNTO FUOCO/TENSOSTRUTTURA/COLONIA	Concluso di giunta per la definizione delle tariffe n.63 dd. 28/02/2023
	Autorizzazione punto fuoco/tensostruttura/colonia	Punto Fuoco Associazioni e residenti €35,00 + €35,00 pulizia bagni Privati non residenti €50,00 + €35,00 pulizia bagni Tensostruttura Associaz. e privati residenti €35,00 + €35,00 pulizia bagni Privati non Residenti €50,00+ €35,00 pulizia bagni
UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE SPORT E PROMOZIONE - AREA SPORT		
1.	CONCESSIONE UTILIZZO STRUTTURE SPORTIVE	Definizione delle tariffe con deliberazione di giunta n. 26 dd. 23/02/2021
	Concessione utilizzo strutture sportive	Associazioni sede Mezzolombardo da €1,50 a €4,50 Associazioni fuori Mezzolombardo da €9,00 a €25,00 Utilizzo da parte di privati con corrispettivi raddoppiati
2.	ATLETICA	Definizione delle tariffe con deliberazione di giunta n. 111 dd. 31/05/2016
	Concessione uso campo di via Morigl, stadio De Varda e pista di atletica	Campo Via Morigl € 15,00 Stadio De Varda diurno Associazioni locali € 125,00 Associazioni esterne € 250,00 Orario notturno Associazioni locali € 175,00 Associazioni esterne € 350,00 Pista di Atletica orario diurno Associazioni locali € 12,00/h altri utenti € 24,00/h Pista di Atletica orario notturno Associazioni locali € 18,00/h altri utenti € 36,00/h Per eventi giornalieri si applica la tariffa dell Stadio
TARIFE SEGRETERIA		
TOTALE CON IVA 22%		
1.	TARIFFA RIDOTTA (associazioni di zona, enti) SALA DALLABRIDA (60 posti a sedere)	
	fino a 4h	€ 13,30

	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	18,25
	uso impianto video proiettore	€	6,65
	uso impianto videoregistratore	€	6,65
	uso impianto proiezione diapositive	€	6,65
	cauzione da depositare per feste sociali	€	30,00
	utilizzo associazioni per 1° riunione dell'anno (assemblea elettiva)		gratuita
	utilizzo da parte ass.Alpini, SAT, AVIS Pro Loco, Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari		gratuita
	riunioni di carattere istituzionale: consorzi intercomunali, commissioni comprensoriali, organismi scolastici ed altri		gratuita
2.	TARIFFA PIENA (soggetti privati, associazioni fuori zona, partiti) SALA DALLABRIDA (60 posti a sedere)		
	fino a 4h	€	54,50
	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	72,60
	uso impianto video proiettore	€	26,60
	uso impianto videoregistratore	€	26,60
	uso impianto proiezione diapositive	€	26,60
	cauzione da depositare per feste sociali	€	133,00
	ai gruppi politici rappresentati nel Consiglio Comunale per riunioni pubbliche organizzate dagli stessi		gratuita 2 volte l'anno
	Per le consultazioni elettorali di qualsiasi livello (comunali, regionali, nazionali, europee) o per consultazioni referendarie, alle liste presentate ed ai gruppi promotori di ciascun referendum		gratuita nei periodi in cui è aperta la campagna elettorale
3.	TARIFFA RIDOTTA (associazioni di zona, enti) SALA CONSILIARE (147 posti a sedere)		
	fino a 4h	€	27,25
	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	36,30
	uso impianto video, proiettore e lavagna luminosa	€	6,65
	riunioni di carattere istituzionale: consorzi intercomunali, commissioni comprensoriali, organismi scolastici ed altri		gratuita
4.	TARIFFA PIENA (soggetti privati, associazioni fuori zona, partiti) SALA CONSILIARE (147 posti a sedere)		
	fino a 4h	€	109,00
	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	145,20
	uso impianto video, proiettore e lavagna luminosa	€	26,60
	riunioni di carattere istituzionale: consorzi intercomunali, commissioni comprensoriali, organismi scolastici ed altri		non concessa a meno di specifica autorizzazione della Giunta verso pagamento €109,00
5.	TARIFFA RIDOTTA (associazioni di zona, enti) SALA SPAUR (50 posti a sedere)		
	fino a 4h	€	27,25
	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	36,30
	uso impianto video, proiettore e lavagna luminosa	€	6,65
	matrimoni civili		gratuito
	cauzione da depositare per rinfreschi	€	48,00
	mostre (autorizzate dall'Amministrazione)		gratuito (vendita vietata)
	riunioni a carattere politico, sindacale, sociale e sportivo, incontri, conferenze, dibattiti, recite, proiezioni, canti, concerti ed altre iniziative, purchè il loro svolgimento sia compatibile con le dimensioni della sala		gratuito
6.	TARIFFA PIENA (soggetti privati, associazioni fuori zona, partiti) SALA SPAUR (50 posti a sedere)		
	fino a 4h	€	109,00
	oltre le 5h o per tutta una giornata	€	145,20
	uso impianto video, proiettore e lavagna luminosa	€	26,60
	matrimoni civili		gratuito
	cauzione da depositare per rinfreschi	€	192,00
	mostre (autorizzate dall'Amministrazione)		gratuito (vendita vietata)
	riunioni a carattere politico, sindacale, sociale e sportivo, incontri, conferenze, dibattiti, recite, proiezioni, canti, concerti ed altre iniziative, purchè il loro svolgimento sia compatibile con le dimensioni della sala	€	109,00
7.	TARIFFA ORARIA PARCHEGGI		
	Piazza Erbe (30)	€	1,00
	Corso del Popolo (10)	€	1,00
	Piazza Cassa di Risparmio (24)	€	1,00
	Piazza San Giovanni (26)	€	1,00
	Piazza Vittoria (35)	€	0,80
	Piazza Fiera (36)	€	0,50
	Via S. Francesco d'Assisi (19)	€	0,50
	Via Carducci (55)	€	0,50
	Tariffa giornaliera P.zza Fiera-Via S. Francesco d'Assisi-Via Carducci	€	3,00
	Opzione contrattuale del pagamento mediante app per smartphone		
	Piazza Erbe (30)	€	0,90
	Corso del Popolo (10)	€	0,90
	Piazza Cassa di Risparmio (24)	€	0,90
	Piazza San Giovanni (26)	€	0,90
	Piazza Vittoria (35)	€	0,70
	Piazza Fiera (36)	€	0,45
	Via S. Francesco d'Assisi (19)	€	0,45
	Via Carducci (55)	€	0,45
	Tariffa giornaliera P.zza Fiera-Via S. Francesco d'Assisi-Via Carducci	€	2,70
	Abbonamento per parcheggio Piazza Fiera, parcheggio via Carducci, parcheggio via Francesco d'Assisi	€	250,00

TARIFE ANAGRAFE - CIMITERIALE

1. SERVIZI CIMITERIALI A PAGAMENTO		
	organizzazione servizi cimiteriali	tariffa vigente: €29,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €30,00
	inumazione di salma	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	inumazione resti mortali	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	tumulazione salma in loculo individuale	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	tumulazione salma in tomba privata (edicola o cappella di famiglia)	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	tumulazione resti mortali/ceneri in celletta a pagamento (con iscrizione prevista allegato 8)	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	tumulazione resti mortali/ceneri in tomba privata, cappella, edicola	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	esumazione ordinaria	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	esumazione straordinaria	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	esumazione ordinaria/straordinaria	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	raccolta resti mortali nelle tombe private ad inumazione	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	raccolta resti mortali nelle tombe private, edicole, cappelle a tumulazione	tariffa allegata al provvedimento di affido del servizio in concessione
	fornitura cassettoni di zinco per ossario/cinerario e raccolta resti (ossa)	tariffa vigente: €23,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €27,50
	fornitura cassa in legno	tariffa vigente: €215,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €221,00
	fornitura cassa in zinco	tariffa vigente: €145,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €149,00
	fornitura croce di legno	tariffa vigente: €29,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €30,00
	collocazione cippo in pietra	tariffa vigente: €29,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €30,00
	ispezione in sepolture	tariffa vigente: €35,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €36,00
	cremazione (rimborso dei costi all'ente gestore degli impianti di cremazione, dei costi di trasporto e di fornitura del sacco barriera)	da detriminare con specifico provvedimento della G.C. ex DM 08/02/88
	verifica chiusura feretri	tariffa vigente: €45,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €46,00
	lavori di demolizione, tamponamento e asportazione materiale in tombe private	costo orario degli operai comunali sulla base del CCPL vigente
2. CONCESSIONI CIMITERIALI A PAGAMENTO		
allegato alla deliberazione di G.C. n. 23 di data 16/02/2016		
	posa lapidi nei campi comuni - cad	tariffa vigente: €15,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €15,00
2.1 TASSA D'ODPITE A PERSONA		
	nelle edicole e nelle cappelle di famiglia (a tumulazione)	tariffa vigente: €714,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €735,00
	nelle tombe private (a tumulazione)	tariffa vigente: €145,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €149,00
	nelle tombe private (a inumazione)	tariffa vigente: €71,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €73,00
2.2 CONCESSIONI TOMBE DI FAMIGLIA, EDICOLE E CAPPELLE		
	concessioni trentennali ad inumazione a ml	tariffa vigente: €354,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €365,00
	concessioni loculi sotterranei in tombe private a loculo	tariffa vigente: €145,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €149,00
	concessioni cinquantennali per edicole cad.	tariffa vigente: €17.720,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €18.252,00
	concessioni trentennali per cappelle	tariffa vigente: €14.176,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €14.601,00
	concessioni trentennali tombe di famiglia a tre loculi cad	tariffa vigente: €2.986,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €3.076,00
	concessioni trentennali tombe di famiglia a sei loculi cad	tariffa vigente: €5.955,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €6.134,00
2.3 CONCESSIONE TRENTENNALE LOCULI IN:		
	nella prima fila in basso - cad.	tariffa vigente: €1.063,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €1.095,00
	nella seconda fila - cad.	tariffa vigente: €1.063,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €1.095,00
	nella terza fila - cad.	tariffa vigente: €850,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €876,00
	nella quarta fila in alto - cad.	tariffa vigente: €714,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €735,00
	concessione loculi individuali per tumulazione provvisoria - per anno	tariffa vigente: €215,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €221,00
2.4 CONCESSIONE CELLETTA OSSARIO/CINERARIO		
	nella prima fila in basso - cad.	tariffa vigente: €180,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €185,00

	nella seconda fila - cad.	tariffa vigente: €180,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €185,00
	nella terza fila - cad.	tariffa vigente: €145,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €149,00
	nella quarta fila in alto - cad.	tariffa vigente: €145,00 nuova tariffa con adeguamento ISTAT: €149,00
TARIFFE BIBLIOTECA		
1. TARIFFE PER FOTOCOPIE E STAMPE		
	tariffe per fotocopie e stampe	definite con conchiuso di Giunta del 2015 A4: b/n 0,10 centesimi - colore: 0,50 centesimi A3: b/n 0,15 centesimi - colore: 1 €
2. RIMBORSO LIBRI ROVINATI SMARRITI ECC.		
	rimborsato libri rovinati smarriti ecc.	rimborsato integrale del costo del libro (verificabile da inventario) o riacquisto stesso libro da parte dell'utente a seconda del costo del libro
3. TEATRO SAN PIETRO		
	tariffa utilizzo teatro San Pietro (TARIFFA GIORNALIERA - fermo restando che in ipotesi di utilizzo per più di due giorni consecutivi la tariffa viene ridotta del 50% a decorrere dal terzo giorno)	Deliberazione GC n. 32 dd. 07/03/2011 1. Scuole della borgata: gratuito 2. Spettacoli/manifestazioni inserite in rassegne organizzate/patrociate dal Comune o dal CTT: gratuito 3. Ass. senza scopo di lucro con sede nella borgata: 26,00€ - non aventi sede nella borgata: 103,30€ 5. Enti pubbl., Parrocchia: 51,70€ (è assicurato l'uso gratuito alla Parrocchia x 10 volte all'anno) 6. Sogg. ≠ da quelli indicati sopra: 154,90€ fino a 4h, 258,20€ oltre le 4h
4. TARIFFE ISCRIZIONI A CORSI VARI		
	tariffe iscrizioni a corsi vari	si decidono volta per volta in sede di deliberazione di Giunta
5. TARIFFA UTILIZZO SALA POLIFUNZIONALE		
	tariffa utilizzo sala polifunzionale	da approvare in sede di Disciplinare propongo tariffe differenziate a seconda se la sala viene usata quando è in funzione il riscaldamento/raffrescamento o meno
TARIFFE POLIZIA LOCALE		
1. RIPRODUZIONE ATTI ISTITUZIONALI		
	rilascio fotocopie foglio formato A4	€ 0,10
	rilascio fotocopie foglio formato A4 fronte e retro	€ 0,15
	rilascio fotocopie foglio formato A3	€ 0,15
	rilascio fotocopie foglio formato A3 fronte e retro	€ 0,25
	rilascio fotocopie atti a colore formato A4	€ 0,50
	rilascio fotocopie atti a colore formato A3	€ 1,00
	scannerizzazione e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione con invio tramite posta elettronica o file transfer	€ 0,50
	rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale	€ 50,00
	Rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale su piattaforma web	€ 25,00
	Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite servizio postale	€ 14,00
	Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite PEC	€ 3,85
	Documentazione fotografica (autovelox, sopralluoghi vari, incidenti stradali, documentazione atti) a fotografia	€ 0,50
	Scarico immagini da impianti di videosorveglianza **	€ 13,00
	Prestazioni a titolo oneroso per i servizi di sicurezza e di polizia stradale resi dalla Polizia Locale in occasione di attività ed iniziative di carattere privato	€ 35,00
<i>**per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti a cui si aggiunge l'eventuale costo una tantum per supporto informatico per Euro 10,00, qualora richiesto.</i>		
	Rilascio parere tecnico a richiesta di privati per apertura pubblici esercizi e attività di servizi alla persona o per occupazione di suolo pubblico	€ 60,00
2. SPESE DI DEPOSITO/ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' DEGLI OGGETTI RINVENUTI		
	oggetti ritrovati	€ 5,00
<i>**il pagamento delle tariffe sopra elencate dovrà avvenire in contanti presso l'Ufficio oggetti rinvenuti, salvo altre modalità che potranno essere previste a seconda di future esigenze.</i>		
<i>**in caso di spedizione dell'oggetto rinvenuto, su richiesta dell'interessato, saranno addebitate anche le relative spese di spedizione.</i>		
<i>**sono esclusi dal pagamento i documenti con gli eventuali portafogli, le targhe e contrassegni ciclomotori.</i>		
3. RIPRODUZIONE ATTI		
	Supporti e servizi accessori: - DVD	€ 3,00

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------